

Pessimismo dal “contro” Expò di Pesaro, Tonti (Confindustria): “Expo Milano forse occasione persa”

Si è aperto questa mattina a Pesaro l'evento “Insieme Sì 2° Expo di Primavera” organizzato dalla BCC Gradara con vari patrocini da parte delle principali realtà economiche locali. A tagliare il nastro all'evento che coinvolge 250 aziende tra Pesaro e Rimini, il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Gradara **Fausto Caldari**, il Prefetto della provincia di Pesaro **Urbino Luigi Pizzi**, il presidente della Camera di Commercio **Alberto Drudi** e il presidente del consiglio regionale **Vittoriano Solazzi**. Presente anche il presidente della federazione marchigiana delle BCC Bruno Fiorelli e il presidente di Iccrea Holding Giulio Magagni. In mattinata tavola rotonda sui temi dell'economia locale. Presente il presidente di Confindustria Pesaro Gianfranco Tonti, il segretario provinciale di Cna Moreno Bordoni e il direttore della federazione marchigiana delle BCC Franco Di Colli. Tanti i temi toccati: dal job's act alla riforma del sistema cooperativo fino all'Expo. “Il mio timore è che l'Expo si possa trasformare in un'occasione persa anche a causa del fatto che dalla Regione non sono giunte indicazioni precise su come orientare le imprese a cogliere l'opportunità dell'evento – **ha detto il presidente Tonti** – Cosa chiedo alla Regione per le prossime regionali? Che abbia un atteggiamento più virtuoso rispetto al passato e che mostri maggiore attenzione al territorio di Pesaro Urbino che fino adesso è stato ai margini. Spero che sappia utilizzare al meglio i fondi europei anche per formare professionisti in grado di stare al fianco del sistema imprenditoriale”.



Al taglio del nastro, il presidente Drudi, il Prefetto Pizzi, il presidente Caldari e il presidente Solazzi

Una richiesta di maggiore attenzione alle esigenze del territorio è giunta anche dal segretario provinciale della Cna **Moreno Bordonì**. “In Regione serve maggiore sobrietà e pragmatismo – ha spiegato il segretario Bordonì – E più attenzione alle istanze che provengono dal territorio. Penso a quell’incompiuta vergognosa che è la Fano-Grosseto. Sull’Expo? Temo anche io possa essere un’occasione mancata perché i nostri imprenditori e artigiani non hanno a pieno la contezza dell’opportunità rappresentata dalla manifestazione. Non sono stati coinvolti. Bisogna provare a intercettare l’indotto come distretto”. Dal direttore delle BCC marchigiane **Di Colli** invece un plauso all’iniziativa della BCC di Gradara. “Si parla molto in questi giorni di riforma del credito cooperativo ed io sono il primo a essere contrario a inefficienze e sovrapposizioni – ha concluso il direttore Di Colli – Ma noi siamo davvero banche del territorio vicine alle esigenze di famiglie e imprese. Ed una perfetta sintesi è rappresentata da questo Expo di Primavera “Insieme Sì”. Un’iniziativa che speriamo possa essere mutuata anche nel resto delle BCC delle Marche”.

Una giornata che ha visto anche diverse iniziative tra cui la presentazione del libro di Roberto Gervaso "Ho ucciso il cane nero" e quella del volume "Storia della Villa Cattani a Trebbiantico di Pesaro e delle nobili famiglie che l'hanno abitata" a cura di Silvio Picozzi. E poi momenti di intrattenimento con tornei di mini basket e burraco, l'esposizione di Ferrari d'epoca, di moto storiche e dei quadri "Paesaggi tra Marche e Romagna" curata da Marino Rossini.

Domani alle ore 16 spettacolo comico dell'artista Paolo Cevoli e alle 17.45 la presentazione del libro Pesaro a memoria a cura di Gianfranco Angelucci in collaborazione con l'archivio Stroppa Nobili di Pesaro e il concerto degli Haight Ashbury (rock anni '60 e '70). Infine il pranzo sociale riservato ai soci della BCC di Gradara.